



Chiarificanti

STABYL G

Codice Scheda: Stabyl G/it

Revisione: n° 0, Luglio 2018

Pag. 1/2

POLIVINILPOLIPIRROLIDONE

COMPOSIZIONE

Puro polivinilpolipirrolidone (PVPP) granulare

CARATTERISTICHE GENERALI

Aspetto: granuli biancastri, scorrevoli e dal debole odore dolciastro. Totalmente insolubile in acqua, in soluzione idroalcolica e nei principali solventi organici.

STABYL G è puro PVPP la cui forma granulare evita la formazione di polveri fastidiose per l'operatore e ne facilita la dispersione, prevenendo la formazione di grumi.

Efficace per l'eliminazione dei composti polifenolici ossidati e ossidabili, STABYL G è raccomandato per la prevenzione e la cura dell'ossidazione.

Usato nel trattamento preventivo di mosti e vini, consente di produrre

- Vini con aromi più freschi e stabili nel tempo
- Vini con una tonalità di colore più viva
- Vini meno sensibili all'ossidazione e più longevi

Usato nel trattamento di mosti e vini già ossidati,

- Rimuove la nota ossidata e rinfresca l'aroma
- Ringiovanisce la tonalità colorante
- Riduce la sensazione amara

Nei mosti e nei vini bianchi può essere utilizzato nella prevenzione e cura del pinking (arrossamento del colore).

APPLICAZIONI

STABYL G è particolarmente efficace per la rimozione di polifenoli ossidabili ed ossidati. Il suo impiego quindi è raccomandato:

- per il trattamento preventivo di mosti e vini soggetti all'ossidazione e all'imbrunimento;
- per la cura di mosti e vini maderizzati;
- per l'eliminazione dei composti polifenolici responsabili del gusto amaro;
- per il miglioramento della freschezza e pulizia aromatica;
- per la diminuzione dei composti combinanti l'anidride solforosa;
- per il miglioramento della tinta di vini ossidati.
- per l'eliminazione di tannini che nel tempo possono compromettere la stabilità proteica dei vini.

In taluni casi, l'uso di STABYL G può essere complementare a quello di caseinato di potassio e bentonite.

DOSI

Le dosi sono da stabilire mediante la realizzazione di prove di chiarifica e degustazioni preventive. Indicativamente

Mosti: 20 – 40 g/hL

Vini:

- per prevenire l'ossidazione: 5 – 30 g/hl
- per ridurre la sensazione amara: 2 – 20 g/hl
- per curare i vini ossidati: 20 – 30 g/hl

Dose massima legale nella UE per l'uso enologico: 80g/hl

ESSECO srl

San Martino

Trecate (NO) Italy

Tel. +39-0321-790.300

Fax +39-0321-790.347

vino@enartis.it

www.enartis.com

Le indicazioni qui riportate corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze ed esperienze, comunque non sollevano l'utilizzatore dal rispetto delle norme di sicurezza e protezione o dall'utilizzo improprio del prodotto.



Chiarificanti

STABYL G

Codice Scheda: Stabyl G/it

Revisione: n° 0, Luglio 2018

Pag. 2/2

MODALITA' D'USO

Disperdere in acqua in rapporto 1:10. Lasciare reidrattare per una o due ore, mescolando di tanto in tanto. Il tempo di reidratazione può essere abbreviato utilizzando acqua calda a 40-50°C.

Aggiungere al mosto o al vino da trattare in maniera omogenea, possibilmente mediante pompa dosatrice o tubo Venturi, e facendo attenzione a mantenere il prodotto in sospensione durante tutta la durata dell'immissione nella massa.

STABYL G agisce nell'arco di 1-2 ore dopo di che può essere allontanato per filtrazione. In alternativa, si attende che sedimenti spontaneamente prima di eliminare mediante travaso.

Per un maggiore effetto, utilizzare STABYL G su mosto o vino previamente chiarificato o filtrato.

CONFEZIONI E CONDIZIONI DI CONSERVAZIONE

1 kg – 20 kg

Confezione chiusa: conservare il prodotto in luogo fresco, asciutto e ventilato.

Confezione aperta: richiudere con cura e conservare come indicato sopra.

Il prodotto è in accordo con le caratteristiche richieste da:

Codex Œnologique International

Prodotto per uso enologico, secondo quanto previsto da:

Reg. (CE) N. 606/2009

Normativa TTB

Limite legale: la dose di PVPP utilizzato non deve superare i 60 g/hL.

ESSECO srl

San Martino

Trecate (NO) Italy

Tel. +39-0321-790.300

Fax +39-0321-790.347

vino@enartis.it

www.enartis.com

Le indicazioni qui riportate corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze ed esperienze, comunque non sollevano l'utilizzatore dal rispetto delle norme di sicurezza e protezione o dall'utilizzo improprio del prodotto.